

Il giorno 23/04/2024, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 96**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.02/20/2023

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto:** *COMUNE DI CASALFIUMANESE. ACCORDO OPERATIVO AMBITO ANS\_C2.1 SAN MARTINO IN PEDRIOLO. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo Operativo in attuazione dell'ambito ANS\_C2.1 San Martino in Pedriolo, nel Comune di Casalfiumanese, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>1</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria<sup>2</sup> fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
- 3) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 23 aprile 2024 ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;

---

<sup>1</sup> In atti con PG n. 27062/2024.

<sup>2</sup> In atti con PG n. 26918/2024.

- 4) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM, nella medesima seduta, del parere<sup>3</sup> previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Casalfiumanese congiuntamente al parere del CUM;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

### **Motivazione:**

Il Comune di Casalfiumanese ha avviato il procedimento relativo all'Accordo Operativo in oggetto. Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 19 e 38 L.R. 24/2017. Si dà inoltre atto che il Comitato Urbanistico Metropolitano, previsto dalla L.R. 24/2017 è stato istituito con atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

L'area oggetto di proposta di Accordo Operativo è collocata nel Comune di Casalfiumanese in una porzione adiacente al territorio urbanizzato nella frazione di San Martino in Pedriolo, nell'ambito di potenziale sviluppo urbano per funzioni prevalentemente residenziali ambito ANS\_C2.1 e, in minima parte, nell'ambito di potenziale sviluppo per dotazioni e servizi D\_N.3, disciplinati dal PSC e dal RUE vigenti.

L'area in esame è localizzata al limite nord dell'urbanizzato della frazione di San Martino in Pedriolo, in contesto agricolo di rilievo pedecollinare. Il comparto confina a Sud con la Scuola di Infanzia di San Martino in P. e con un borgo colonico in ambito consolidato, a N-O con terreni agricoli, infine a Sud e ad Est delimitata dalla Via Calcina che ne costituisce il limite fisico.

Si tratta di un'area rurale periferica scarsamente interessata dal traffico veicolare. L'accessibilità veicolare è garantita dalla rete comunale esistente. L'ambito non è servito dalla rete SFM ed è prossimo alla fermata TPL oltre che alla rete ciclopedonale comunale e metropolitana di previsione.

La proposta di Accordo operativo prevede la realizzazione di un insediamento di uso esclusivamente residenziale in una ST di 20.076 mq. La SU complessiva è pari a 1.850 mq corrispondente alla quota Capacità Edificatoria Privata (CEP) indicata nella scheda di ValSAT e di Indirizzo progettuale.

---

<sup>3</sup> In atti con PG n. 25080/2024.

L'intervento prevede, a seguito di estesi lavori di sbancamento per la regolarizzazione del pendio, l'insediamento di n.16 nuovi lotti indipendenti, idonei ad ospitare n.10 edifici monofamiliari, ad un piano, e n. 6 bifamiliari, con un ulteriore piano sottotetto, per una SF totale di 11.915 mq.

La quota di dotazione di verde (V1) prevista di 1.480mq (80 mq/100 mq di SU, ai sensi dell'articolo 6.1.2 c. 7 del RUE vigente, tomo III) risulta ampiamente verificata dalla realizzazione di un'area di verde pubblico attrezzato (2.565mq) localizzato nella porzione Est dell'ambito, in adiacenza alla Via Calcina.

I parcheggi di urbanizzazione primaria (P1) previsti sono n. 24 (pari a mq 600 considerando una superficie di 25 mq/p.a.) e verificano le richieste del RUE vigente (20mq/100mq di SU). Sono localizzati lungo la nuova viabilità del comparto accessibile da Sud e ad Est dalla Via Calcina.

La cessione gratuita al Comune di Casalfiumanese dell'area da destinare ad ambiti potenziali per nuove dotazioni pubbliche (D\_N.3) consta di un'area confinante con la scuola di infanzia di superficie pari a mq. 1.155 da destinare alla realizzazione di 14 posti auto e dotata di collegamento pedonale all'area cortiliva scolastica mediante gradinata e rampa accessibile.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni in materia urbanistica oltre che le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale e al rischio sismico anche in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 22147/2024, ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza anche in sede di CUM entro il termine previsto dalla legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>4</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

---

<sup>4</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti e sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 27062 del 22/04/2024) corredata da:
  - Istruttoria ARPAE AACM (in atti con P.G. 26918 del 22/4/2024);
  - Parere sismico (in atti con P.G. 25080 del 15/04/2024).

*Bologna, lì 23/04/2024*

*per il Sindaco Metropolitano*

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

*Sara Accorsi<sup>5</sup>*

---

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*[omissis]*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*[omissis]*

<sup>5</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).